

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6058 del 01/12/2021
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 106 DEL 20/01/2015 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA SIROSI VALTER & C. SNC. ATTIVITÀ: AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC), VIA CANETO 34-36.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-116591 del 29/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno DICEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 106 DEL 20/01/2015 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 – DITTA SIROSI VALTER & C. SNC.

ATTIVITÀ: AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC), VIA CANETO 34-36.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 106 del 20/01/2015 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Castell'Arquato con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 1179 del 09/02/2015, per l'attività di "*vendita carburanti da autotrazione con autolavaggio a tunnel e selfservice*" svolta dalla ditta SIROSI VALTER & C. SNC. (C.F. 00876030339),

nell'impianto sito in Comune di Castell'Arquato, via Caneto n. 34-36, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti dall'impianto di vendita carburante e autolavaggio a tunnel (scarico **S1**);
- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti dall'impianto di autolavaggio self service (scarico **S2**);

- con nota del Suap dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" prot. n. 5010 del 05/10/2021, acquisita agli atti di questa Agenzia in pari data con prot. n. 153346, è stata trasmessa la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, relativamente alla matrice scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006, presentata dalla ditta SIROSI VALTER & C. SNC (C.F. 00876030339);

Considerato che:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale è stata presentata in quanto la Ditta in oggetto "SIROSI VALTER & C. SNC" ha cessato l'attività di vendita carburanti con annesso autolavaggio a tunnel che dà origine allo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- la gestione di tale attività è passata in capo alla Ditta Esseci Energy Srl; tale Ditta ha presentato in data 05/10/2021 istanza di nuova AUA per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, relativamente all'attività di vendita carburanti e autolavaggio a tunnel;
- in capo alla Ditta SIROSI VALTER & C. SNC rimane pertanto solamente l'attività di autolavaggio self-service, da cui origina lo scarico S2 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. 156022 dell'11/10/2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 6 del 18/11/21 Sinadoc 27567) risulta che, a seguito della modifica non sostanziale di cui trattasi, lo stato di fatto per la Ditta in oggetto "SIROSI VALTER & C. SNC" è il seguente:

- presso lo stabilimento è presente uno scarico (**S2**) di acque reflue industriali, recapitanti in pubblica fognatura, derivanti dall'autolavaggio "self-service", trattate mediante un impianto costituito da dissabbiatore, disoleatore, vasca di bio-ossidazione e vasca di accumulo;
- il pozzetto di prelievo fiscale, individuato come "pozzetto d'ispezione e campionamento" nella "Tav. 2 - Planimetria con schema fognario - 17/09/2021" allegata all'istanza, è ubicato immediatamente a valle del sistema di trattamento;

Atteso che:

- con nota prot. n. 156925 del 12/10/2021 è stato richiesto al Comune di Castell'Arquato, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico S2 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. RT023008-2021-P dell'11/11/2021, assunta al prot. Arpaee n. 173576 in pari data, Ireti Spa ha trasmesso il parere di conformità allo scarico S2 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 7756 del 12/11/2021, acquisita al prot. Arape n. 174735 in pari data, il Comune di Castell'Arquato ha trasmesso l'Autorizzazione allo scarico (**S2**) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, con prescrizioni (allegata al presente provvedimento);

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di aggiornare**, con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 106 del 20/01/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Castell'Arquato con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 1179 del 09/02/2015, per l'attività di "*vendita carburanti da autotrazione con autolavaggio a tunnel e selfservice*" svolta dalla ditta SIROSI VALTER & C. SNC nell'impianto sito in Comune di Castell'Arquato, via Caneto n. 34-36;
2. **di dare atto** che, a seguito della modifica non sostanziale di cui trattasi, l'Autorizzazione Unica Ambientale è relativa alla sola attività di "*autolavaggio self service*" svolta dalla ditta SIROSI VALTER & C. SNC nell'impianto sito in Comune di Castell'Arquato, via Caneto n. 34-36, comprendente esclusivamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti dall'impianto di autolavaggio self service (**scarico S2**);
3. **di stabilire**, per lo scarico di acque reflue industriali (S2) in pubblica fognatura, il rispetto, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
4. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue industriali (S2) in pubblica fognatura, **le seguenti prescrizioni** (come anche indicate nell'Autorizzazione allo scarico (S2) di acque reflue industriali in pubblica fognatura trasmessa dal Comune di Castell'Arquato con nota prot. n. 7756 del 12/11/2021, allegata al presente provvedimento):
 - a) il pozzetto di campionamento fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
 - b) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
 - d) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione;
 - e) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione degli scarichi idrici. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - f) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 3 mc.; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1000 mc.;
 - g) nel caso si verifichino imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento/depurazione o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la ditta dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castell'Arquato, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3 ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Castell'Arquato, al Gestore del Servizio Idrico

Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;

6. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 106 del 20/01/2015, (poi ricompreso nel provvedimento conclusivo del procedimento unico del SUAP del Comune di Castell'Arquato prot. n. 1179 del 09/02/2015) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda", per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Castell'Arquato prot. n. 1179 del 09/02/2015;
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai

fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.